



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

04/03/2022

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA

GAZZETTA UFFICIALE	2
Conversione in legge del DL Milleproroghe.....	2
GAZZETTA UFFICIALE	2
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Nomina del Commissario straordinario alla peste suina africana.	2
CONFERENZA UNIFICATA	3
Report Conferenza Unificata	3
CONFERENZA STATO-REGIONI	3
Report Conferenza Stato-Regioni.....	3
PROFESSIONE	4
SENATO – DL SOSTEGNI TER	4
Seguito esame del c.d. DL Sostegni Ter	4
SENATO – LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2021	5
Presentati emendamenti alla Legge di Delegazione Europea 2021.....	5
TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI	7
CAMERA – PRESENTATA INTERROGAZIONE IN MATERIA DI INGRESSO DI ANIMALI	7
Presentata interrogazione in materia di ingresso di animali da compagnia al seguito di rifugiati.....	7
CAMERA – PRESENTATA INTERROGAZIONE IN MATERIA DI FAUNA SELVATICA	7
Presentata interrogazione in materia di ricostituzione del Comitato faunistico venatorio	7
SENATO – INTERROGAZIONE IN MATERIA DI INGRESSO DI ANIMALI	8
Presentata in materia di ingresso in Italia degli animali da compagnia al seguito di rifugiati.....	8
MINISTERO DELLA SALUTE	9
Nota riguardo le misure eccezionali per l'ingresso di animali domestici nell'UE al seguito di rifugiati.....	9
SALUTE	10
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	10
Decisione relativa a misure di emergenza in relazione a focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in alcuni Stati membri.....	10
SENATO – AUDIZIONI PESTE SUINA AFRICANA	10
Audizione del Coordinatore vicario della commissione salute della conferenza delle regioni e delle province autonome, nell'ambito dell'esame del DL Peste Suina.....	10
AGROALIMENTARE	12
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	12
Regolamento relativo all'autorizzazione dell'olio essenziale di petitgrain di arancio amaro come additivo per mangimi destinati a determinate specie animali	12
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	12
Regolamento per quanto riguarda le voci relative al Canada, al Regno Unito e agli Stati Uniti negli elenchi di paesi terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di partite di pollame, materiale germinale di pollame e carni fresche di pollame e selvaggina da penna	12

IN EVIDENZA

GAZZETTA UFFICIALE

In data 28 febbraio è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 la Legge n. 15 recante Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, c.d. **DL Milleproroghe**.

Nello specifico, si ricorda che:

- l'Art. 4 comma 6 proroga **al 1° luglio 2025 l'entrata in vigore della disposizione recante la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici, relativa al divieto di impiego di animali per ricerche su sostanze d'abuso e xenotrapianti.**
- l'Art. 4 comma 3-bis proroga al 31 dicembre 2022 il **riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero per determinati incarichi in ambito sanitario a carattere temporaneo, per consentire a Regioni e Province autonome di attingere ad ulteriori risorse umane dirette a far fronte alle carenze di personale sanitario.**

Il testo della Legge è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/02/28/22A01375/sg>

GAZZETTA UFFICIALE

In data 2 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio recante Nomina del dott. Angelo Ferrari a Commissario straordinario alla peste suina africana.

Nello specifico, il Dott. **Angelo Ferrari**, direttore sanitario dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, è stato **nominato Commissario Straordinario alla Peste Suina con compiti di coordinamento e monitoraggio della PSA.**

Il testo del DPCM è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/02/22A01473/sg>

CONFERENZA UNIFICATA

In data 2 marzo si è riunita la Conferenza Unificata che tra i vari ha:

- **Rinviato il parere** sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti di prezzi nel settore elettrico, c.d. **DL Sostegni-ter**.

Il report è disponibile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/it/conferenza-unificata/sedute-2022/seduta-del-02032022/report/>

CONFERENZA STATO-REGIONI

In data 2 marzo si è riunita la Conferenza Stato-Regioni che tra i vari ha:

- **Svolto l'informativa** del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale sulla sanità digitale nell'ambito dei progetti PNRR con particolare **riferimento al fascicolo sanitario elettronico e alla telemedicina**.
- **Sancito l'accordo** sul **Piano di gestione nazionale per la tortora selvatica**.

Il report è disponibile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2022/seduta-del-02032022/report/>

PROFESSIONE

SENATO – DL SOSTEGNI TER

In data 28 febbraio, presso la Commissione Bilancio del Senato, è proseguito l'esame del c.d. **DL Sostegni Ter** ("Conversione in legge del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", A.S. [2505](#)).

Nello specifico, i gruppi parlamentari hanno **segnalato le proposte emendative prioritarie** da sottoporre in votazione.

Di seguito riportiamo la tabella degli emendamenti aggiornata.

Numero emendamento	Primo Firmatario	Sintesi	Esito
19.0.48	Marin (Lega)	Prevede l'assistenza veterinaria di base gratuita. In particolare, ai residenti nel territorio nazionale collocati all'interno della prima fascia relativa all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), proprietari di animali d'affezione, è riconosciuta l'assistenza sanitaria veterinaria di base gratuita entro il limite di 1000 euro annui per ogni nucleo familiare	
20.0.8	Zaffini (FdI)	Introduce prestazioni aggiuntive per l'abbattimento delle liste d'attesa. Nello specifico, alle retribuzioni della dirigenza medica veterinaria e sanitaria derivanti dalla effettuazione di prestazioni aggiuntive richieste per l'abbattimento delle liste d'attese, si applica l'aliquota del 15 per cento	Segnalato
20.0.9 20.0.10	Evangelista (IV) Stabile (FI)	Prevede un'indennità da rischio biologico per la dirigenza sanitaria	
21.0.40	Marin (Lega)	Prevede l'istituzione del fondo per la ricerca sui metodi alternativi alla sperimentazione animale	
26.0.56	Testor (Lega)	Misure urgenti per la gestione dei Centri di Recupero Animali Selvatici	
31.0.49	Lanzi (M5S)	Modifica il comma della legge di bilancio 2021 che istituisce il fondo per il recupero della fauna selvatica. Nello specifico viene prevista l'istituzione di una Commissione competente sul controllo dei criteri di operatività necessari per accedere al fondo, la quale deve essere	segnalato

	composta da un rappresentante della Regione, del Servizio Veterinario del Dsp Ausl competente in materia di fauna selvatica e degli organi di vigilanza forestale.	
--	--	--

SENATO – LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2021

In data 1° marzo, presso la Commissione Politiche UE del Senato, nell'ambito dell'esame della **Legge di Delegazione Europea 2021** ("Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021", A.S. [2481](#)) è scaduto il termine per la presentazione di emendamenti e ordini del giorno.

Nello specifico, sono state presentate le seguenti proposte emendative di potenziale interesse all'art 16 (Delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6, relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE):

- **16.1**, a prima firma Fazzolari (FdI), volto a prevedere una **netta distinzione di ruoli tra il veterinario che prescrive il farmaco e il farmacista che lo dispensa**, consentendo al veterinario, al momento della visita, sia nel caso di animali da affezione che da reddito, unicamente la consegna di singole unità posologiche necessarie per l'avvio della terapia.
- **16.2**, a prima firma Taricco (PD), in materia di **pubblicità di medicinali veterinari**. nello specifico si prevede un **percorso di sperimentazione per consentire la pubblicità dei medicinali veterinari immunologici soggetti a prescrizione veterinaria rivolta ad allevatori professionisti, definendo in modo puntuale i requisiti di formazione e professionalità per definire questi ultimi**, e purché la pubblicità richiami esplicitamente gli stessi allevatori professionisti a consultare il veterinario in merito al medicinale veterinario immunologico e per la prescrizione dello stesso.
- **16.3**, a prima firma Bergesio (Lega); e **16.4** a prima firma Rizzotti (FI), in materia di **pubblicità dei medicinali veterinari**. Nello specifico, consente la **pubblicità dei medicinali veterinari immunologici, soggetti a prescrizione veterinaria, rivolta ad allevatori professionisti, purché la pubblicità inviti esplicitamente gli allevatori professionisti a consultare il veterinario in merito al medicinale veterinario immunologico**.
- **16.5**, a prima firma Bergesio (Lega); **16.6**, a prima firma Rizzotti (FI), che prevedono **l'adozione dei criteri per la designazione degli antimicrobici che devono essere riservati al trattamento di determinate infezioni nell'uomo, al fine di garantire a livello comunitario l'uniformità dei criteri di scelta degli antibiotici da utilizzare negli animali**.

- **16.7**, a prima firma Cantù (Lega), il quale prevede che:
 - **il medico veterinario, nell'ambito della propria attività, possa consegnare all'allevatore o al proprietario degli animali medicinali veterinari della propria scorta**, anche da confezioni multiple in frazioni distribuibili singolarmente, corredate di supporto informativo conforme, allo scopo di attuare la terapia prescritta in modo da garantire la tutela immediata del benessere animale;
 - **il medico veterinario registri nel sistema digitale VetInfo lo scarico delle confezioni o quantità di medicinali veterinari della propria scorta da lui utilizzate nell'ambito dell'attività zoiatrica, o cedute nel caso di medicinali registrati anche per animali destinati alla produzione di alimenti.**
- **16.8**, a prima firma Fazzolari (FdI), che **conferma la facoltà di cessione dei medicinali veterinari da parte del medico veterinario allo scopo di iniziare la terapia, in modo da garantire la tutela immediata del benessere animale.**
- **16.9**, a prima firma Fazzolari (FdI), che prevede di **predisporre strumenti adatti a scongiurare la vendita illegale di farmaci veterinari attraverso canali online**, anche mediante l'implementazione di misure volte a limitare la possibilità di contraffazione della cosiddetta ricetta veterinaria elettronica.
- **16.10**, a prima firma Fazzolari (FdI), che prevede la **possibilità di consegna dei farmaci da parte del veterinario all'allevatore o al proprietario degli animali**, ed in particolare delle confezioni di medicinali veterinari della propria scorta e, nel caso di animali destinati alla produzione di alimenti.
- **16.11**, a prima firma Fazzolari (FdI), che prevede di **ridefinire il sistema di farmacovigilanza e il relativo sistema sanzionatorio per la violazione al fine di garantire la completa tracciabilità dei farmaci consegnati dal veterinario ai proprietari degli animali, nell'ambito delle attività relative alle attività professionali svolte anche qualora consegnati ai proprietari di animali da compagnia.**

L'elenco completo degli emendamenti presentati è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1340246&part=doc_dc-allegato_a:1

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

CAMERA – PRESENTATA INTERROGAZIONE IN MATERIA DI INGRESSO DI ANIMALI

In data 28 febbraio, presso l'Aula della Camera, è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-11473, a prima firma Maturi (Lega), indirizzata al Ministro della Salute in materia **di ingresso di animali da compagnia al seguito di rifugiati**.

Premesso che per gli spostamenti all'interno dei Paesi dell'Unione europea di cani, gatti e altri animali da compagnia il regolamento (UE) 576/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 giugno 2013 prevede la necessità dell'identificazione degli animali stessi tramite un tatuaggio, se apposto prima del 3 luglio 2011, tramite un sistema elettronico (microchip o trasponditore) e con il possesso del passaporto individuale di cui all'allegato III, parte 1, del regolamento (UE) n. 577/2013 della Commissione del 28 giugno 2013; che ali norme, sebbene fondamentali per la circolazione degli animali in condizioni di sicurezza, necessitano chiaramente di una deroga a favore delle centinaia di migliaia di cittadini ucraini che in queste ore stanno abbandonando il proprio Paese per mettersi in salvo dalla guerra e trovare rifugio in uno Stato membro, Italia inclusa; e che la situazione assolutamente drammatica impone di tutelare con ogni strumento possibile il padrone dell'animale, la stabilità dei legami affettivi e ovviamente l'incolumità e la vita degli animali stessi.

L'interrogante chiede di sapere **se e quali iniziative intenda urgentemente adottare al fine di garantire che l'ingresso di cani, gatti e altri animali da compagnia al seguito di rifugiati sia consentito anche senza passaporto individuale, in deroga al regolamento europeo n. 576/2013**.

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/11473&ramo=CAMERA&leg=18>

CAMERA – PRESENTATA INTERROGAZIONE IN MATERIA DI FAUNA SELVATICA

In data 1° marzo, presso l'Aula della Camera, è stata presentata l'interrogazione a risposta in Commissione n. 5-07635, a prima firma Cenni (PD), indirizzata al Ministro della Transizione Ecologica e al Ministro delle Politiche Agricole in materia **di ricostituzione del Comitato faunistico venatorio**.

Premesso che l'attività venatoria in Italia è regolata dalla legge n. 157 del 1992 «Norme per la protezione della fauna omeoterma e prelievo venatorio», che rappresenta la legge quadro di disciplina di tutta la materia della caccia e tutela della fauna selvatica; che la legge n. 157 rappresentava il

risultato di un grande lavoro parlamentare ed un punto di equilibrio avanzato e condiviso dalle associazioni venatorie, ambientaliste e degli agricoltori; la stessa legge presenta, tra i suoi principi ispiratori, la tutela del patrimonio faunistico nazionale, disciplina la gestione venatoria attraverso dati e parametri scientifici e stabilisce che le regioni esercitano le funzioni relative alla programmazione e al coordinamento della gestione faunistico-venatoria; che il territorio italiano ha visto negli ultimi anni profondi mutamenti ambientali che, a fronte di un costante consumo di suolo, ha impattato pesantemente su molti ecosistemi. Il contemporaneo incremento di aree forestali e di aree protette e l'abbandono di quote importanti di agricoltura anche estesa alle aree collinari e montane, e in alcuni territori anche una significativa modificazione della presenza antropica, hanno portato molte specie selvatiche, in particolare gli ungulati, ad accrescere notevolmente i loro numeri generando criticità molto complesse (in particolare, aumento esponenziale dei danni alle aziende agricole e degli incidenti stradali causati dagli animali selvatici oltre alla facilitazione della circolazione di patologie relative alla fauna); e che è del tutto evidente che, per ottenere una riforma organica ed efficace, che non stravolga i principi cardine della legge, aggiornandola, apportando i necessari, utili interventi correttivi, sarebbe innanzitutto fondamentale un'aggiornata lettura ed una nuova relazione sullo stato di attuazione delle norme vigenti.

L'interrogante chiede di sapere se:

- **se il Governo non ritenga necessario ed urgente, in relazione a quanto espresso in premessa, presentare al Parlamento in tempi brevi una relazione aggiornata sullo stato di attuazione della legge n. 157 del 1992;**
- **se non si ritenga di adottare le iniziative di competenza per ricostituire il Comitato faunistico venatorio e prevedere un tavolo di confronto con tutte le parti interessate.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=5/07635&ramo=CAMERA&leg=18>

SENATO – INTERROGAZIONE IN MATERIA DI INGRESSO DI ANIMALI

In data 1° marzo, presso l'Aula del Senato, è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-06672, a prima firma De Pretis (LeU), indirizzata al Ministro della Salute e al Ministro degli Affari Esteri in materia di **ingresso in Italia degli animali da compagnia al seguito di rifugiati**.

Premesso che l'intervento militare russo in Ucraina, tra le drammatiche conseguenze, ha comportato la fuga di oltre 150.000 persone (dato UNHCR), molte delle quali con i propri animali d'affezione; che molti animali da compagnia sono membri della famiglia e dipendono dai rispettivi padroni per la propria sopravvivenza. L'abbandono degli animali comporterebbe, nella stragrande maggioranza dei casi, la loro morte; e che in particolare, la Romania permette l'ingresso degli animali da compagnia purché al confine ci si rivolga al "punto sanitario veterinario" e venga compilato l'apposito modulo richiesto dalle autorità. In Polonia è stato predisposto un documento di transizione per gli animali oltre a rifugi dove lasciare gli animali in

quarantena per tre settimane se in transito verso un altro Paese dell'Unione europea. In Ungheria e Slovacchia la documentazione richiesta può essere compilata anche al confine.

L'interrogante chiede di sapere se **i Ministri in indirizzo, in attesa di una decisione uniforme a livello europeo e per quanto di propria competenza, non intendano adottare iniziative urgenti che, in vista di un corridoio umanitario, prevedano iniziative transitorie al fine di consentire l'ingresso in Italia degli animali da compagnia al seguito di rifugiati, senza passaporto sanitario europeo.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=18&id=1340288>

MINISTERO DELLA SALUTE

In data 1° marzo in considerazione della preoccupante situazione che si è sviluppata in Ucraina, è stata diffusa una **nota riguardo le misure eccezionali per l'ingresso di animali domestici nell'UE al seguito di rifugiati.**

In particolare, la **Commissione europea**, per favorire l'introduzione di pet provenienti dall'Ucraina, **ha dato la possibilità ai paesi membri di derogare quanto stabilito dal Regolamento (UE) 576/2013.**

Pertanto, il **Ministero della Salute ha immediatamente informato la Commissione europea e i Paesi membri di accettare la possibilità di introduzione in Italia di animali da compagnia movimentati al seguito dei cittadini provenienti dall'Ucraina senza la preventiva richiesta e il preventivo rilascio dell'autorizzazione prevista** dall'articolo 32 del regolamento (UE) 576/2013, anche al fine di tutelare il rispetto del benessere degli animali.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5820

SALUTE

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 2 marzo è stata pubblicata sulla Gazzetta dell'Unione Europea la “**Decisione di esecuzione (UE) 2022/349 della Commissione, del 28 febbraio 2022, che modifica l'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2021/641 relativa a misure di emergenza in relazione a focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in alcuni Stati membri [notificata con il numero C(2022) 1342]**”.

Il testo della decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.064.01.0060.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A064%3ATOC

SENATO – AUDIZIONI PESTE SUINA AFRICANA

In data 3 marzo, presso le Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato, si è svolta l'**audizione del Dottor Luigi Icardi**, coordinatore vicario della commissione salute della conferenza delle regioni e delle province autonome, nell'ambito dell'esame del DL Peste Suina ("*Conversione in legge del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)*", A.S. [2533](#)).

Di seguito le principali dichiarazioni:

- Inserire nel dl di contrasto alla peste suina la dichiarazione di uno stato di emergenza. L'abbiamo chiesto anche al ministro;
- Immaginate, anche soltanto dal punto di vista economico quale tragedia, quale sciagura sarebbe il passaggio del virus dal selvatico al suino domestico. Per questa ragione, lo stato di emergenza è importante, soprattutto i poteri del commissario straordinario;
- Dal punto di vista operativo, l'Ue, nell'ispezione fatta nelle settimane scorse, ha identificato una priorità, per quanto riguarda i 78 comuni piemontesi e gli ulteriori comuni liguri interessati dal focolaio (di peste suina; Ndr), di circoscrivere la zona impedendo la circolazione degli animali selvatici, attraverso il posizionamento di una recinzione, che dovrebbe essere lunga complessivamente circa 270 km;
- Questa è una priorità che ci hanno dato dall'Unione europea e che noi dobbiamo applicare: per poter fare un'operazione del genere, al di là dei costi e della velocità di acquisizione del materiale e delle opere di servizio, anche per poter disporre di poteri di ordinanza per poter bypassare una

serie di normative urbanistiche, regolamenti locali, il codice della strada - ovviamente, concordandolo coi Comuni - c'è bisogno di poteri per poter realizzare queste misure;

- Se non interveniamo tempestivamente con questo posizionamento di reti, già identificato nel percorso, che prevede la chiusura tra l'A7 e l'A26 (autostrade che rappresentano una barriera naturale) integrandole con questa rete, sarà difficile evitare che gli animali, specie tra qualche settimana, in occasione della semina e delle piogge, possano spostarsi fuori dalla zona infetta e andare ad intaccare altre aree e altre regioni;
- Esistono ulteriori 35 milioni per gli indennizzi: parliamo di tutte quelle attività che sono state vietate nella zona infetta dalla peste suina;
- Tali attività sono quelle turistiche, outdoor, sportive, non sportive, il taglio della legna nei boschi: sappiamo che questo virus può resistere anche due o tre settimane sotto le suole delle scarpe delle persone che frequentano i boschi, sotto le ruote dei mezzi che possono raggiungere le zone infette, ed essere portato in zone non infette;
- Io mi auguro che per i ristori a queste attività, oggi vietate, i 35 milioni previsti siano sufficienti, e parliamo solo della zona Piemonte-Liguria;
- Misure di biosicurezza che dobbiamo percorrere in tutti gli allevamenti, che sono stati tutti attentamente vigilati, alcuni anche sanzionati, per evitare il passaggio dal selvatico al domestico;
- Tra queste misure, che vanno finanziate, vi sono la doppia recinzione, per evitare che i cinghiali degli allevamenti allo stato brado o semibrado possano venire a contatto coi cinghiali infetti, nonché sistemi di pulizia e lavaggio dei mezzi;
- Noi abbiamo messo in campo 1,8 milioni per l'abbattimento di tutti i maiali presenti negli allevamenti della zona infetta, che sono oltre 5mila, e cominceremo lunedì;
- Ma - spiega - non trovando alcun macello a livello nazionale che possa ritirarli, siamo costretti alla distruzione anche di animali sani per togliere dalla zona infetta questo rischio di passaggio, poiché, nel momento in cui il virus passasse ai maiali di allevamento, noi ci troveremmo con un blocco delle esportazioni, con molti Stati che non riconoscono la regionalizzazione del Paese che bloccherebbero le esportazioni da tutta Italia, creando un danno significativo alla nostra economia;
- Non è una zoonosi, quindi non è un virus che abbia la possibilità di passare all'uomo in nessuna forma, sia aerea sia sotto la forma del consumo di carne di maiale cruda o cotta; tuttavia, abbiamo già la percezione di un mercato che, in varie zone, ha perso già quasi il 30%;
- La costruzione della recinzione richiesta dall'Ue per delimitare il focolaio di peste suina tra Piemonte e Liguria non è ancora iniziata, perché la nomina del commissario straordinario non è ancora arrivata e vi sono dubbi sulla possibilità di usare per questo il fondo di 15 milioni stanziato per l'emergenza, anche se "ci sono interlocuzioni con la 'Sanità animale' del ministero.

Il video dell'audizione è disponibile al seguente link:

https://webtv.senato.it/4621?video_evento=239865

AGROALIMENTARE

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 2 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea il **“Regolamento di esecuzione (UE) 2022/347 della Commissione, del 10 marzo 2022, relativo all'autorizzazione dell'olio essenziale di petitgrain di arancio amaro come additivo per mangimi destinati a determinate specie animali”**.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.064.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A064%3ATOC

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 4 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea il **“Regolamento di esecuzione (UE) 2022/364 della Commissione, del 3 marzo 2022, che modifica gli allegati V e XIV del regolamento di esecuzione (UE) 2021/404 per quanto riguarda le voci relative al Canada, al Regno Unito e agli Stati Uniti negli elenchi di paesi terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di partite di pollame, materiale germinale di pollame e carni fresche di pollame e selvaggina da penna”**.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.069.01.0045.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A069%3ATOC